

## Presentazione del 15 Marzo 2011

Questo sito si ripropone di affrontare in modo organico e costruttivo un argomento difficile e raro: le patologie tumorali maligne del peritoneo.

D'accordo, non è una proposta originale: se date un'occhiata in Rete, potete trovare diversi siti anche italiani che si occupano del medesimo problema.

Alcuni di essi sono molto ben fatti e prodighi di spiegazioni tecniche che, peraltro, non mancheranno nemmeno qui: anche noi vogliamo dare ai nostri lettori l'idea che la materia ci sia familiare.

Quello che vorremmo cercare di dare ai nostri Lettori è l'idea che questo sia un ambiente non solo specialistico, ma anche interattivo, in cui poter parlare della propria malattia in modo costruttivo, analogamente a quanto fanno gli Americani che, su questo specifico fronte, sono anni luce avanti a noi.

Nel settembre 2010 sono stato a Uppsala, in Svezia, per il 7° Workshop mondiale sulle malignità del peritoneo; durante la cena di gala una ex-paziente americana, operata per un mesotelioma maligno, ha raccontato a tutti i convenuti – tutti medici – la propria esperienza di paziente: i timori al momento della diagnosi, la ricerca dello specialista, l'avventura dell'intervento, la permanenza in Terapia Intensiva, la ripresa. E poi: le speranze, i timori prima di ogni controllo, ma soprattutto la sensazione di far parte di un team in cui essere protagonisti assieme a medici e infermieri.

Ecco: quello che sin dall'inizio abbiamo cercato di fare nell'Ospedale in cui lavoro ([www.humanitas.it](http://www.humanitas.it)) è proprio un approccio integrato, in cui tutti abbiano un ruolo ma che contemporaneamente dia l'idea di un lavoro di squadra.